

AL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
Area 5 – Governo del Territorio
Piazza della Vittoria n. 1
50012 BAGNO A RIPOLI
comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it

OGGETTO : DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI INTROITATI DAL COMUNE NEGLI **ESERCIZI FINANZIARI 2018 E 2019** A TITOLO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DI CUI ALLA L.R. 65/2014 art. 184 comma 4

SI RICORDA CHE SONO AMMESSI AL CONTRIBUTO SOLO GLI INTERVENTI REALIZZATI NEGLI ANNI 2018 E 2019

- 1) EDIFICI DI CULTO ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI
(incidenza oneri di urbanizzazione 10% - Del. G.R.T. del 19/10/2009 n. 904)
- 2) CENTRI CIVICI E SOCIALI, ATTREZZATURE CULTURALI E SANITARIE
(incidenza oneri di urbanizzazione 9% - Del. G.R.T. del 19/10/2009 n. 904)

Il Sottoscritto
nato a il C.F.
e residente in C.A.P.
Via/Piazza n.
Tel/Cell
e-mail
PEC (Posta Elettronica Certificata)
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione/Ente religioso

Codice Fiscale Partita Iva
con sede in C.A.P.
Via/Piazza n.
Tel/Cell
e-mail
PEC (Posta Elettronica Certificata)
finalità dell'Associazione/Organizzazione/Ente religioso

VISTA:

- la LRT 65/2014 “Norme per il governo del territorio” art 184 comma 4
- la Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 84/89
- la Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 767 del 11/7/2000
- la Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 1323 del 15/12/2003
- la Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 904 del 19/10/2009

VISTE altresì le delibere della Giunta Municipale:

- n. 117 del 27/07/2009 e n. 30 del 31/03/2011 con le quali sono stati forniti chiarimenti sulle categorie di lavori ammessi al contributo
- n. 128 del 05/11/2020 “Legge Regionale 65/2014 art. 184 e deliberazione C.R. 84 del 28/2/1989 – esercizi 2018 e 2019 – utilizzazione delle somme introitate per opere di urbanizzazione secondaria”

CHIEDE

di essere ammesso alla ripartizione del contributo previsto dalla normativa sopra richiamata inerente le somme introitate negli esercizi finanziari 2018 e 2019 e relative alla ripartizione delle quote per il finanziamento di interventi di cui all’art. 3 della Deliberazione Consiglio Regionale n. 84/1989, relativi a “Chiese ed altri Edifici per servizi religiosi” e ad edifici per “Centri Civici Sociali, Attrezzature Culturali e Sanitarie”

A TAL FINE DICHIARA CHE

1 - l'intervento ricade nella seguente categoria (barrare la casella)

manutenzione ordinaria

manutenzione straordinaria

ristrutturazione

restauro

risanamento conservativo

nuove edificazioni

acquisto immobili

realizzazione, manutenzione, adeguamento, messa a norma impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, allarme, condizionamento, antincendio)

abbattimento barriere architettoniche

2 - Descrizione intervento: allegare specifica relazione tecnica dalla quale risultino gli interventi realizzati negli anni 2018 e/o 2019 (punto a degli allegati obbligatori)

3 - Costo dell'intervento per il quale si richiede il contributo

ANNO 2018 € (comprensivo di IVA)

ANNO 2019 € (comprensivo di IVA)

4 - Dati generali dell'intervento:

Ubicazione della struttura oggetto di intervento

Dati catastali: Proprietà

NCEU Foglio

Particella/e

sub.

Destinazione d'uso dell'immobile

Inizio dei lavori

Fine dei lavori

5 - Atti abilitativi dell'intervento (già presentati e/o rilasciati):

Permesso di Costruire n. del (prog. n.)

Variante in c.o. n. del (prog. n.)

S.C.I.A. depositata il (prog. n.)

Attività Edilizia Libera (ai sensi dell'art. 136 comma 2 LRT 65/2014) - comunicazione depositata il (prog. n.)

Altro (specificare)

OVVERO

non sono stati presentati/rilasciati atti abilitativi all'intervento in quanto trattasi di

attività edilizia libera rientrante nel comma 1 dell'art. 136 LRT 65/2014

acquisto immobili (si allega atto di acquisto)

realizzazione, manutenzione, adeguamento, messa a norma impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, allarme, condizionamento, antincendio) non collegati ad interventi edilizi - ai sensi del DM 37/08 i relativi progetti e certificazioni di conformità sono stati depositati in data

abbattimento barriere architettoniche che non hanno comportato opere edili (specificare)

altro (specificare)

6 - iscrizione dell'associazione e/o centri civici e sociali:

Che l'Associazione e/o Centri Civici e Sociali, Attrezzature Culturali e Sanitarie è iscritta al Registro al numero del

Che il richiedente è un Ente religioso in possesso del riconoscimento giuridico dal Ministero degli interni con decreto n. del

7 - modalità di riscossione del contributo

Accredito sul conto corrente bancario/postale n. intestato a

presso Agenzia
IBAN

ALLEGATI OBBLIGATORI:

a) **relazione sull'intervento** contenete:

- indicazione dell'anno di realizzazione
- obiettivi/finalità dello stesso
- uso dell'immobile oggetto delle opere
- planimetria esplicativa delle opere eseguite

b) **fatture dei lavori** eseguiti con quietanza di avvenuto pagamento o relative ricevute di pagamento; in alternativa, elenco dettagliato di ogni voce/categoria di lavoro con indicazione delle voci di costo (in questo secondo caso prima della liquidazione del contributo dovranno essere fornite le fatture con quietanza di avvenuto pagamento o relative ricevute di pagamento. Attenzione: nell'assegnazione dei fondi verrà tenuto conto della spesa indicata al momento della richiesta; nel caso che le fatture prodotte all'atto della liquidazione siano di importo minore rispetto a quanto indicato nell'istanza, il contributo sarà ricalcolato in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta)

c) dichiarazione sostitutiva atto notorio (allegato 1) (non dovuta per le Onlus)

DICHIARA ALTRESI'

- Di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 496 codice penale a art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000
- Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75, comma 1 del D.P.R. n° 445/2000

Richiesta in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 600/73 e ss.mm per i seguenti motivi

ATTENZIONE

Con la firma della presente domanda, il richiedente attesta di avere conoscenza che, nei confronti dei beneficiari possono essere eseguiti controlli al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art 71 del d.p.r. 445/2000 l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 445/2000.

Bagno a Ripoli, li

IL DICHIARANTE

Le domande, compilate in ogni sua parte e complete della documentazione richiesta, dovranno essere inviate alla PEC dell'Amministrazione comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it o consegnate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico entro e non oltre il giorno

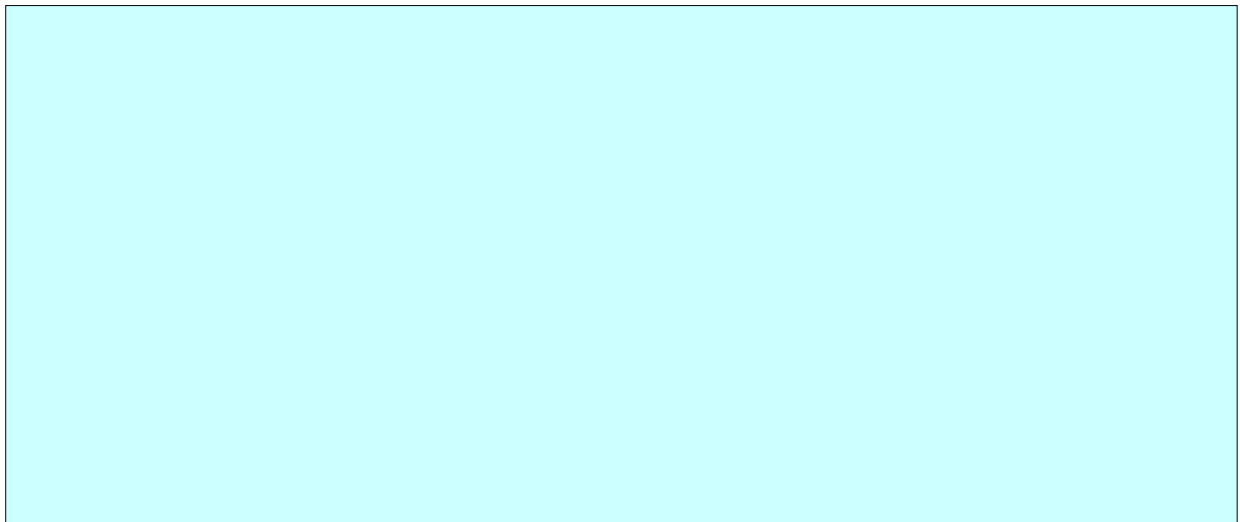
10 MAGGIO 2021

In caso di inoltro via PEC la domanda dovrà essere firmata digitalmente


SPAZIO PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ELENCO DI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA NON OBBLIGATORIA (barrare le caselle)

nel caso di non coincidenza fra il richiedente il contributo ed il proprietario dell'immobile, la proprietà dovrà aderire ad apposito atto unilaterale d'obbligo, da trascrivere e registrare, per la garanzia del mantenimento della destinazione d'uso insieme e con solidale responsabilità con il richiedente il contributo o suoi aventi causa, per un periodo di 10 anni

atto di acquisto immobili



NOTE



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 21 e 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a (prov.) il

residente in ..(prov.)

via/piazza n.

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione/Ente Religioso

(cancellare le voci che non interessano) denominato

con sede in ..(prov.)

via/piazza n.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 496 C.P. e dell'art. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

CHE LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ENTE MEDESIMO E LA TITOLARITA' DI DETTI ORGANI E' ONORIFICA, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 31/05/2010 N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 30/07/2010 N. 122

QUANTO SOPRA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI COMUNALI, RELATIVI ALL'ANNO 2012, DI CUI ALL'ART. 120 DELLA LRT 1/2005, DELIBERATI DALLA GIUNTA MUNICIPALE IN DATA 19/11/2012 CON DELIBERAZIONE N. 114

Bagno a Ripoli,

Firma del dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Allegati: fotocopia documento di identità

**Allegato A) alla deliberazione Giunta Municipale n. 30 del 31/03/2011
"RIPARTIZIONE SOMME INTROITATE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA –
VARIAZIONE DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N. 117 DEL 27/07/2009"**

CRITERI DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI

- Ⓐ) saranno ammessi a contributo solo gli interventi realizzati nell'anno di riferimento per la presentazione dell'istanza e per immobili ubicati all'interno del territorio comunale
- Ⓑ) in caso vi siano domande di contributo di ammontare complessivo superiore alla disponibilità, si provvederà ad una ripartizione dei fondi in modo proporzionale alle somme richieste dai singoli soggetti aventi titolo
- Ⓒ) il contributo assegnato non potrà eccedere la misura del 50% dei lavori preventivati ammessi a contributo. Nella ripartizione dei fondi non verrà tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta, ma di quella indicata al momento della richiesta
- Ⓓ) ove i lavori per i quali il contributo è stato assegnato terminino con spese minori rispetto al preventivato, tale contributo dovrà essere erogato in proporzione alla spesa effettiva
- Ⓔ) le somme attribuite ma non utilizzate saranno utilizzate direttamente dal Comune che le destinerà ad altre opere di urbanizzazione secondaria (Tab. A/5 LRT 1/05)
- Ⓕ) in mancanza di richieste di attribuzione di contributi o in caso di minori assegnazioni, le somme residue saranno utilizzate direttamente dal Comune che le destinerà ad altre opere di urbanizzazione secondaria (Tab. A/5 LRT 1/05)
- Ⓖ) potranno essere presentate richieste di attribuzione fondi soltanto relativamente ad interventi conformi agli strumenti urbanistici vigenti, alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesistiche, che siano regolarmente autorizzati o per i quali sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività (se dovute)
- Ⓗ) sono ammessi a contributo le seguenti tipologie di intervento :
- manutenzione ordinaria
 - manutenzione straordinaria
 - ristrutturazione
 - restauro
 - risanamento conservativo
 - nuove edificazioni
 - acquisto immobili
 - realizzazione, manutenzione, adeguamento, messa a norma impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, allarme, condizionamento, antincendio)
 - abbattimento barriere architettoniche

✕) sono invece da ritenersi esclusi dall'assegnazione del contributo le spese attinenti gli arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli o di oggetti aventi comunque una natura non permanentemente integrata con l'involucro edilizio

er) sono altresì escluse dall'assegnazione del contributo le prestazioni professionali di qualsiasi natura, pur sostenute per la realizzazione di interventi di cui alla lettera h)

&) le spese non rientranti nella categorie di cui alla lettera h) non verranno ammesse al contributo, salvo casi particolari, che dovranno essere valutati di volta in volta dalla Giunta su specifica istanza motivata del richiedente da inoltrare al momento della richiesta annuale di contributo, nei termini e con le modalità riportate nel bando annuale

●) le istanze di ammissione al contributo dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando gli appositi modelli e corredate dalle informazioni e documentazioni ivi richieste

○) non è richiesta la coincidenza fra il richiedente il contributo ed il proprietario dell'immobile, fermo restando che la proprietà dovrà aderire ad apposito atto unilaterale d'obbligo, da trascrivere e registrare, per la garanzia del mantenimento della destinazione d'uso insieme e con solidale responsabilità con il richiedente il contributo o suoi aventi causa, per un periodo di 10 anni

■) nel caso che i lavori per i quali il contributo è stato assegnato non siano portati a compimento nell'anno di riferimento o siano realizzati in difformità al progetto approvato, è facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare e sospendere l'erogazione del contributo o delle quote rimanenti. L'eccedenza sarà impiegata come stabilito dal punto e)